

l'opinione

Torricella-Taverne e la delusione

Cara sindaca, signora municipale, signori municipali, tutti abbiamo avuto la speranza che l'ambiente nel nostro Comune e i rapporti spesso conflittuali tra il Consiglio comunale ed alcune sue commissioni e il Municipio si sarebbero migliorati, dopo le elezioni del 2004, con la nuova squadra in Municipio.

Purtroppo la nostra aspettativa è andata delusa. (...) Nonostante le ripetute Vostre promesse di stare alle regole, avete fatto ratificare dal Consiglio comunale degli importi già spesi che il nostro parlamento comunale preventivamente avrebbe dovuto discutere ed approvare. Nel Vostro cassetto giacciono soluzioni già confezionate da legali, ma che non avete il coraggio di portare avanti per ragioni politiche, poiché se cominciassero le discussioni su questi messaggi potrebbero nuocere nella campagna elettorale della primavera prossima. Ricordiamo fra questi il pasticcio riguardante la procedura per la realizzazione del nuovo asilo presso il centro scolastico o il progetto sulla canalizzazione ai monti di Torricella, da tempo in parcheggio perché il Municipio non vuole fissare le quote di partecipazione ai costi per i proprietari dei rustici ai monti, temendo di scontentare diversi cittadini/elettori. Inoltre, da oltre 15 anni, siamo in attesa del piano regolatore e aspettiamo da tempo l'ordinanza municipale sull'utilizzo dei beni amministrativi. Si fanno attendere anche le proposte concrete sulla gestione dei rifiuti. (...) È scoppiato poi, il 17 marzo, lo scandalo delle malversazioni compiute a danno del Comune da parte dell'allora segretario comunale e giudice di pace, Michelangelo Zambelli (...). In questo momento non è questione di dare delle colpe al Municipio per questa brutta storia. La popolazione aspetta, però, da mesi di venire edotta, in modo ufficiale, su quello che è successo e quali sono le vostre intenzioni per riportare la fiducia nell'amministrazione comunale. Invece di un'informazione a tutti i fuochi e di una serata pubblica, dobbiamo leggere sui giornali interventi personali, parecchi articoli in parte con allusioni preoccupanti (complotti, connivenze, coperture). (...) Siamo molto delusi e una buona parte della popolazione condivide il nostro disappunto rispetto al comportamento del Municipio in questo delicato periodo dopo la prima informazione sulle ingenti malversazioni, il suo agire (o non agire). Non abbiamo visto nessun gesto da parte del Municipio per riconquistare la fiducia delle cittadine e dei cittadini nell'amministrazione comunale. Anzi, ci sono state delle decisioni che ci fanno domandare se il Municipio abbia capito la gravità della situazione. (...) Chiediamo al Municipio di intraprendere un'azione di rivalsa finanziaria nei confronti della fiduciaria in questione di modo che restituisca al Comune gli onorari percepiti per i controlli superficiali e inutili, fatti negli scorsi anni. Ma come possiamo uscire dall'attuale penosissima situazione se non riuscite nemmeno a mettervi d'accordo sulla nomina del nuovo segretario? Avete voluto candidarvi, siete stati eletti, allora assumetevi, con determinazione, le Vostre responsabilità, tenendo sempre presente che lo scopo del vostro essere in carica è quello di lavorare per il bene del comune di Torricella-Taverne. Più tergiversate e più ogni vostra decisione susciterà malumori, sospetti e sfiducia. Non basta cercare, attraverso proclami pubblici e magari qualche lacrima, la compassione della popolazione. (...) Quando in giugno, durante l'ultimo CC, Vi è stato suggerito di effettuare una nuova attribuzione dei Dicasteri per maggior trasparenza e per meglio valorizzare le vostre competenze, avete fatto orecchie da mercante: tutto è rimasto come prima. Da questa immobilità dobbiamo dedurre che anche in tempi di emergenza, le logiche e i calcoli di partito hanno avuto il sopravvento rispetto ad un lavoro collegiale per superare la crisi nell'interesse del nostro comune e della popolazione. Noi, e con noi anche parecchi cittadini e cittadine di aree partitiche diverse, vogliamo sì che sia fatta sollecita e completa chiarezza al riguardo di tutte le malversazioni scoperte, ma vorremmo tanto vedervi remare tutti nella stessa direzione, sempre che, per una volta, la direzione imboccata sia quella giusta.

CARLO DENTI, AMALIA MIRANTE, FRANCESCO GIUDICI, GIOVANNA RAMPINI, EGON SCHNEEBELI,

consiglieri comunali per il Gruppo Socialisti e Verdi